

## Che cos'è l'empiema pleurico?

Si definisce empiema pleurico la raccolta di liquido purulento all'interno della cavità pleurica. Questa cavità è delimitata dal foglietto pleurico viscerale (che circonda il polmone) e da quello parietale (che ricopre la parete toracica). In condizioni di normalità è presente solo un sottile film fluido che permette alle pleure di scorrere e alla gabbia toracica di espandersi. In concomitanza di un episodio infettivo questo liquido aumenta in quantità a causa di un processo infiammatorio e si raccoglie nello spazio pleurico formando l'empiema.



### ***Come si contrae?***

In Europa si stima che ogni anno ci siano circa 10 casi di empiema pleurico su 100.000 bambini, questo vuol dire che solo un bambino su 10.000 sarà a rischio di sviluppare questa complicanza.

Quindi tra tutti bambini che hanno febbre associata a tosse la gran parte presenterà una infezione più spesso di tipo virale a risoluzione spontanea mentre una piccola quota presenterà un quadro clinico più severo e ad andamento progressivo. Molto spesso l'empiema è associato alla presenza di polmonite batterica, più comunemente da *Streptococcus pneumoniae*, nonostante lo *Staphylococcus aureus* sia molto frequente, specialmente nelle nazioni in via di sviluppo e in Asia. Altri microbi che possono causare la malattia come l'*Haemophilus influenzae* sono meno comuni in quanto l'introduzione della vaccinazione contro questo microbo (in Italia parte integrante della "esavalente") ne ha ridotto la diffusione. Anche se meno frequentemente l'empiema può essere causato da agenti quali funghi e altri microrganismi tra cui per esempio il bacillo responsabile della tubercolosi. In particolare tali microrganismi entrano in causa in condizioni in cui il paziente è più vulnerabile alle infezioni come in corso di immunodeficienze o tumori.

La malattia può inoltre essere secondaria alla rottura di un ascesso polmonare direttamente nel cavo pleurico, alla contaminazione che si può provocare durante un trauma penetrante della gabbia toracica o un intervento chirurgico toraco-polmonare.

### ***Mio figlio può ammalarsi?***

L'empiema, come la polmonite che sottende, può manifestarsi a qualsiasi età. I bambini però sono particolarmente esposti, così come le persone più anziane. Esistono inoltre alcune condizioni particolari predisponenti che espongono il paziente ad un rischio maggiore di questa malattia. In particolare i difetti congeniti o acquisiti del sistema immunitario, la malnutrizione o altre gravi malattie che debilitano l'individuo possono favorire questa complicanza. Per quanto riguarda i corretti stili di vita, è importante ricordare come il fumo sia un fattore predisponente le infezioni polmonari e sia quindi da evitare in toto, così come l'adesione ai programmi vaccinali (in particolar modo per i più piccoli) sia importante per evitare questo genere di complicanze infettive.

### ***Quali sono i sintomi?***

I sintomi principali sono quelli dovuti alla polmonite che si associa in questi pazienti. In particolare la febbre anche con brivido, la difficoltà a respirare, il dolore toracico.

L'astenia e l'inappetenza sono i sintomi più frequenti. Talora, anche se aspecifico come sintomo, può essere associato dolore addominale. A volte possono coesistere nausea e diarrea. L'assenza di tosse, che può fare parte del quadro clinico di una polmonite specialmente se secondaria ad infezione virale delle vie respiratorie, non esclude la diagnosi. Se una polmonite si complica con un empiema pleurico nei bambini trattati con terapia antibiotica, nonostante un'iniziale risposta caratterizzata da defervescenza, si assiste ad una ripresa dei sintomi.

### ***È una malattia grave?***

L'empiema pleurico è usualmente una complicanza di una polmonite e, in quanto tale, è una malattia grave ma curabile e guaribile. Nonostante le terapie disponibili oggi, può essere un quadro impegnativo, specie se tardivamente diagnosticato.

### ***Come si fa diagnosi?***

La diagnosi di empiema viene fatta dal vostro medico di fiducia. A porre il sospetto e guidare la diagnosi sono molteplici fattori. La storia clinica, i sintomi presentati dal vostro bambino e l'esame obiettivo sono il primo passo necessario. Alcuni esami aggiuntivi possono essere necessari, come esami del sangue (emocromo e indici di flogosi in primis) e radiologici. In particolare la radiografia del torace è l'esame che frequentemente permette di raggiungere la diagnosi.

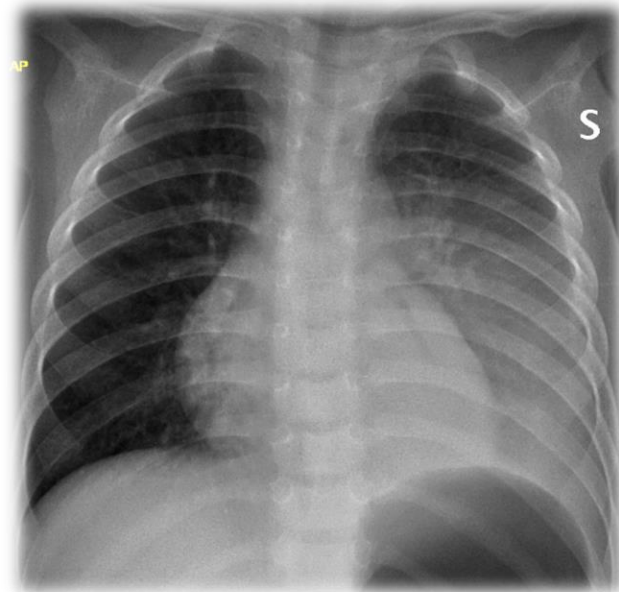
### ***Come si cura?***

Il trattamento dell'empiema si fonda come primo approccio sulla terapia antibiotica. Questa può richiedere un periodo prolungato di somministrazione ed è indicato il ricovero ospedaliero.

La presenza di liquido pleurico purulento impone la rimozione dello stesso tramite una toracentesi, ossia la presenza di un "tubo" di drenaggio al torace che verrà successivamente rimosso. Più raramente la terapia può richiedere anche dei veri interventi chirurgici. Una raccolta di pus può essere sepolimentata al suo interno; per rompere questi "tralci fibrosi" e favorire il completo svuotamento dell'empiema può essere indicato un trattamento con farmaci specifici come Urokinasi o Streptokinasi.

**Autore:** Carlo De Pieri, MD

**Revisore:** Mario Canciani, MD



### ***Contatta il tuo pediatra se:***

- Il bambino fa fatica a respirare
- La febbre persiste nonostante la terapia antibiotica iniziata oltre le 48 ore
- Il bambino lamenta dolore al torace
- Se tuo figlio è abbattuto, ha ridotto sensibilmente o sospeso l'alimentazione
- Per qualsiasi dubbio circa le condizioni di salute e la terapia di tuo figlio, in particolar modo la durata e il dosaggio dei farmaci.